

Il center-shot e la scelta del rest

È senza dubbio l'operazione più complessa e lunga della messa a punto del nostro compound.

Forse perché deve rendere compatibili due accessori insostituibili ma molto diversi: la freccia ed il rest.

Come altre volte, per chiarezza bisogna fare due distinzioni:

1. rilascio meccanico.
2. rilascio manuale.

Partiamo dal primo.

L'allineamento statico in center-shot è facilmente individuabile "traguardando" la corda del nostro compound in asse verticale con le ruote. Sulla proiezione dello stesso asse devono apparire: forcetta, reggi freccia (nel suo centro), asta in tutta la sua lunghezza, centro della diottra o le testine dei pin. In teoria, il nostro center-shot è terminato, ma è la dinamica in uscita della freccia, ed il contatto con il rest per tutta la sua lunghezza, che può rendere il lavoro lungo e complesso.

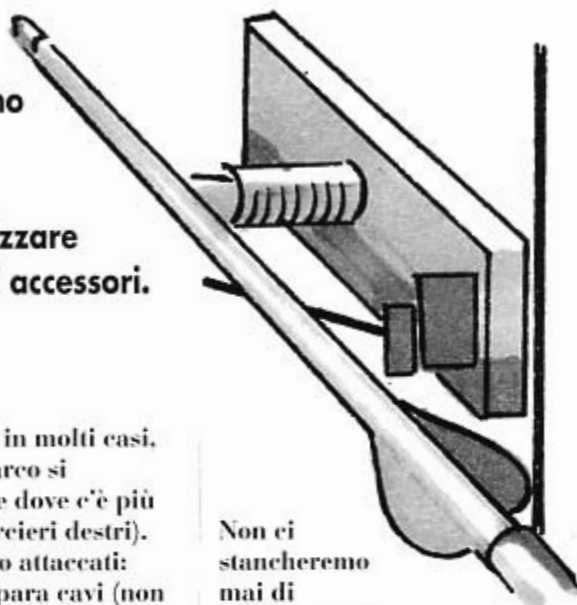
Si afferma (convinzione di molti) che la freccia tirata da un compound con rilascio meccanico fletta solo sull'asse verticale, ma questo non è completamente vero. Ora cercheremo di elencare una serie di motivi validi per mettere almeno in discussione certe tendenze a generalizzazioni. Una delle principali ragioni che causano questa flessione (ridotta) è che il cordino dello sgancio non deve essere molto grosso. Dal momento che viene anche intrecciato in funzione di certi modi di agganciare, diventa importante anche la sua lunghezza. Poi c'è da tenere in

Rilascio meccanico e manuale seguono percorsi molto diversi. Come omogeneizzare due insostituibili accessori.

considerazione che, in molti casi, in fase di rilascio l'arco si "assesta" dalla parte dove c'è più peso (a destra per arcieri destri). Da questa parte sono attaccati: mirino - placca - separa cavi (non tutti i modelli) e altri accessori. Questi elencati sono i più comuni, ma altri fattori fanno sì che la freccia subisca anche una flessione in orizzontale. Se può aiutare gli scettici, basta guardare alcune forcette reggi freccia fisse. Noterete che dopo svariati tiri (soprattutto se si usano frecce in carbonio) la parte destra sarà più consumata. Se invece usate aste in alluminio potrete "leggere" sull'asta la diversa traccia lasciata. Ecco perché molti tiratori hanno scelto principalmente due tipi di rest:

- a) a scomparsa.
- b) con flessibilità anche su asse orizzontale.

Questo non significa che gli altri rest sono da scartare preventivamente perché, come in tutti gli sport individuali, esiste la "legge" del soggettivo. Come sempre noi con i nostri articoli vogliamo portare a conoscenza di chi fa gare o si accinge a farle, di prove e di ricerche fatte per migliorare la nostra e la vostra conoscenza dell'arco compound.



Non ci stancheremo mai di scriverlo e di dirlo, ma i "personalismi" dei campioni a nostro modo di vedere non vanno copiati, né emulati. Vanno studiati, sezionati e spiegati. A onor del vero ci sentiamo in dovere di spezzare una lancia a favore degli arcieri sui due punti che andremo a sviluppare.

Primo, regolamenti che obbligano arcieri che gareggiano con arco compound, mirino e rilascio meccanico a tirare tre frecce in 35 secondi.

Questo obbliga l'arciere a scegliere un tipo di rest sicuro per evitare che la freccia cada perdendo secondi preziosi, però non sempre è quello più adatto.

Secondo, la scarsa possibilità di provare il materiale è un fatto di opportunità. L'arco si sceglie in funzione delle gare che si intendono fare, si prova la sua potenza e se tutto è come noi desideriamo lo si acquista. Ma gli accessori sono ben altro e poi c'è da considerare che non sono molti

a poter disporre, vicino ai luoghi di residenza, di negozi forniti di una vasta scelta di accessori per compound: ci si deve affidare al catalogo ma la prova purtroppo è solo sul campo e dopo l'acquisto all'occhio attento del tecnico capita di notare sui campi di gara "accoppiate" poco vincenti. Si vedono archi di ottima qualità corredati con accessori non adatti e purtroppo di poca affidabilità. Terminata la parte che riguarda il tiratore che usa il rilascio meccanico, veniamo ora a chi tira con le dita. Qui è ancor più importante la scelta del rest, in

quanto l'interferenza che le dita danno alla corda nel momento del rilascio è molto elevata. Ecco così spiegato il motivo che obbliga il tiratore a corredare il rest con un bottone ammortizzatore (berger). Se nel caso precedente (con rilascio meccanico) bastavano due operazioni di partenza: alzo della forcilla del rest per determinare il punto d'incocco e la seconda, lo spostamento della forcilla a destra o sinistra per centrare la nostra freccia in asse con tutto il resto, in questo caso (del tiratore con le dita), vanno fatte altre operazioni per determinare il center-shot

statico. Anche in questo caso si parte "traguardando" la corda in asse verticale con le ruote, proiettando il tutto sull'asta ma non per l'intera sua lunghezza. La freccia dovrà sporgere a sinistra (per arcieri destri), all'altezza del cono di punta (dato iniziale). Per ottenere questo si deve far sporgere dal riser il cilindretto del bottone (berger) dall'apposito foro posto sulla verticale del pivot (punto di perno). L'escursione si troverà avvitandolo fino a raggiungere la posizione suggerita. Bloccato il dado che fissa il bottone al riser, si passerà all'astina reggi freccia (vedi disegno). Questa dovrà avere una flessione verso destra per agevolare l'uscita della freccia. È importante che l'astina dove appoggia la freccia non sporga molto da sotto l'asta per non interferire con le penne in fase d'uscita. Per il punto d'incocco teniamo presente che è diverso nelle due categorie.

Il prossimo lavoro sarà la regolazione della molla che determina la durezza del bottone ammortizzatore. Se tutte le altre operazioni possono essere fatte ai "box", per la taratura della molla bisogna necessariamente eseguire alcuni tiri sul campo a diverse distanze.

Quando il nostro punto d'incocco è stato fissato in base al tipo di "aggancio" sulla corda (infradito o tre dita sotto), partiamo con la prima serie di tiri mettendoci a circa 10 metri dal paglione, scagliando solamente frecce impennate. Se la nostra rosata si formerà a destra rispetto al punto a cui abbiamo mirato, dovremo indurire la molla (l'intervento sarà di un giro di chiavetta per volta). Se invece la rosata sarà sulla sinistra, dovremo allentare la tensione. Ci sposteremo poi di 10 metri per volta ripetendo la serie di tiri fatti inizialmente, ricordandoci logicamente di fissare il mirino alla distanza a cui stiamo tirando: la rosata dovrà stare nel centro di mira, dai 10 fino ai 60 metri circa.

(Ci fermiamo ai 60 metri perché è

VENDO - COMPRO

- VENDO Rete battifreccia Bjorn 3x10 nuova. L. 850.000. Tel. 0923/711662 - ore 20.
- VENDO causa inutilizzo Compound PSE Magma 60/70 lbs. All. 28"/30", mirino check-it LS-200, overdraw PSE CF Hunter X9 il tutto come nuovo a Lit. 750.000. Contattare Luca Mezzadri. Tel. 02/48502801 - ore ufficio.
- VENDO Compound HOYT Fast Flite in perfetto stato. 75-105 lbs allunghi da 31 a 33. Tel. 0337/407202.
- VENDO Yamaha ricurvo monolitico da caccia. Lunghezza: 58 pollici, libbraggio nominale: 45 lbs. L'arco è piuttosto raro, quindi è un interessante pezzo da collezione, in ottimo stato. Tel. Filippini 02/34573330 - ore ufficio.
- COMPROMI impennatore per montaggio alette dritte o inclinate anche se non molto moderno e preciso. Contattare Francesca. Tel. 055/602419 - ore pasti.
- VENDO Brownig 70" 40#, flettenti in carbonio, bottone Spigarelli, padelletta Spigarelli, foretra, sgabello regolabile, borsa Spigarelli, 5 frecce in carbonio e 5 in alluminio. L. 350.000. Tel. 0881/742104 - ore 13-19.
- VENDO Compound Barnett "safaris" destro alluminio 28" 50 lbs completo di foretra laterale separacavi, va-

- ligetta rigida frecca Easton e martin XX75 2016 e accessori. L. 460.000 tratt. Tel. 081/5539281 ore serali.
- VENDO Longbow Berry destro lungo 64 60 lbs a 29" flettenti in tasso tips in corno nero perfetto ancora in garanzia. Lire 1.500.000. Tel. 040/200792 - ore serali.
- VENDO Ricurvo monolitico - Martin mod. Super Diablo mancino come nuovo L. 300.000 più balestra San Marino mod. Hunter 200 lbs con accessori seminuova L. 300.000 più Compound mancino Horegon 55/70 attimo stato L. 450.000. Tel. 0761/587786 - ore pasti.
- VENDO "PSE Fire-Flite" flettenti grafite - raiser presso fuso 55/70 lbs. Allungo 27-28-29 color camo dim. 41". Ruote Vector III - Berger/Rest futura Hunt master come nuovo 7 mesi L. 450.000. Tel. 0121/902519 - ore serali.
- VENDO Compound Browning "PRO600", allungo 29/32", mai usato, nuovo L. 600.000; Riser per compound, artigianale, fresato al pieno, da caccia o 3D, riflesso, L. 800.000. Tel. 0372/95845 - ore 12,00-13,00.
- VENDO Green Horn Diamond arco nudo nuovissimo flettenti in carbonio 68". Libbraggio 38 - Lt. 1.500.000 - Tel. 031/271427 - ore ufficio.

SERVIZIO GRATUITO PER TUTTI I LETTORI

Le inserzioni dovranno essere scritte in stampatello e verranno pubblicate una sola volta secondo la data di arrivo, compatibilmente con lo spazio disponibile. Il tempo minimo intercorrente tra il ricevimento dell'inserzione e la sua pubblicazione oscilla tra uno e due mesi. Ci riserviamo, a nostro insindacabile giudizio, di non pubblicare avvisi pregiudizievole del buon nome della rivista. Gli operatori commerciali che vogliono usufruire di questo servizio dovranno rivolgersi al nostro servizio di pubblicità. Compilare in tutte le sue parti ed indirizzare in busta chiusa, cartolina postale o via fax a: GREENTIME Editori - Via Barberia, 11 - 40123 Bologna - Tel. 051/584020 Fax 051/585000.

RUBRICA: VENDO COMPRO CAMBIO

BARRARE LA DICITURA CHE INTERESSA

PREFISSO N. TEL. ORE

DATI PER L'AMMINISTRAZIONE

NOME COGNOME

VIA N. CAP

CITTA' PROV. TEL.

Il testo, completo di recapito telefonico (prefisso e numero), sarà pubblicato sul primo numero raggiungibile della rivista.



la distanza massima per i tiratori che rilasciano manualmente). Per andare a casa più tranquilli e soddisfatti, faremo un ultimo controllo sul punto d'incocco tirando la "spennata".

L'esperienza ci insegna cose che prima davamo per scontato. La freccia che stiamo usando (in entrambi gli stili) è stata logicamente scelta con la solita cura (tabelle/programma/ecc.). Come altre volte, è successo che queste prove ci hanno soddisfatto oppure ci hanno lasciato qualche dubbio. In ogni caso, si deve comprendere che per uno sport come il nostro la conoscenza tecnica e l'assoluta fiducia nell'oggetto (accessori compresi) sono prioritarie. Del resto uno dei "20 comandamenti" dell'arciere dice: «in qualsiasi vocabolario la parola successo viene dopo: allenamento, conoscenza, lavoro e sacrificio».

*Cesare Gambino
Flavio Valesella*

I "20 COMANDAMENTI" DEL BUON ARCIERE

1. Ogni problema crea un'opportunità per migliorare.
2. La vittoria ha centinaia di genitori, la sconfitta è orfana.
3. Non indugiare troppo sui tuoi errori. C'è una sindrome nello sport che si chiama "paralisi attraverso l'analisi", significa che spendi troppo tempo ed energia analizzando i tuoi errori fino a paralizzarli.
4. Nessuno può renderti inferiore, a meno che tu sia d'accordo con lui.
5. Se hai provato a fare qualcosa ed hai fallito, sei certamente migliore di quando hai provato a non fare nulla e ci sei riuscito perfettamente.
6. Gli ostacoli sono quelle terribili cose che vedi quando togli gli occhi dalla meta.
7. Il successo non si può imitare, lo si deve creare.
8. Se sei in difficoltà analizza l'origine della mancanza di controllo.
9. Se non sei abbastanza grande da sopportare le critiche, sei troppo piccolo per essere lodato.
10. Se in ogni gara pensi ai punti della tua miglior prestazione non migliorerai mai, tutti i progressi richiedono "rischio".
11. Quando vuoi di più fai in modo di valere di più.
12. Il tiratore con abilità mediocre a volte raggiunge il successo perché non conosceva abbastanza la materia per desistere.
13. Le migliori mani che ti possono aiutare in gara sono quelle che sono alla fine delle tue braccia.
14. In qualsiasi vocabolario la parola successo viene dopo allenamento/lavoro/sacrifici.
15. Lo scoraggiamento è figlio illegittimo di false aspettative.
16. L'errore in una nostra egoistica idea del successo è che troppo spesso si pensa a dove siamo (tecnicamente parlando) e non a quanto lontani siamo arrivati.
17. I soli muri impenetrabili sono quelli che tu costruisci intorno a te.
18. Occorre pazienza per essere un buon tiratore, occorre conoscenza per essere una brava persona; insieme pazienza/conoscenza fanno un campione.
19. Tira in gara e lavora in allenamento (di solito si lavora in gara e si tira in allenamento).
20. L'arciere è uno degli sportivi più bugiardi, spesso attribuisce colpe all'arco, all'attrezzatura, al vento e...quasi mai si sente dar colpa alla sola vera causa, se stesso.

IL MEGLIO DELL'ARCIERIA MONDIALE SOLO DA:

ARCO TECNICA

ARCHI, FRECCHE ED ACCESSORI

C.SO FRANCA, 142/A - RIVOLI (TO) - TEL. e FAX 011/959.69.76



ANTONIO TOSCO

- MEDAGLIA D'ARGENTO CAMPIONATI ITALIANI INDOOR '96
- MEDAGLIA DI BRONZO CAMPIONATI EUROPEI INDOOR '96
- MEDAGLIA D'ORO SQUADRA INDOOR EUROPEI '96

**COMPOUND BROWNING
PRO 600 6T6L**



PAOLA BERGAMINI ANNA RITA AQUILINO SILVIA SAMBIN

- CAMPIONESSE D'ITALIA SQUADRA INDOOR '96

**HOYT SUPER STAR MERIDIAN
PSE POLARIS TARGET
BERNARDINI GENESIS**